



Sede legale: Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

servizi per la mobilità



REGOLAMENTO DI APAM ESERCIZIO S.P.A. PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTERNI

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione di APAM ESERCIZIO S.p.A.
nella seduta del 22 marzo 2017*



Sede legale: Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

servizi per la mobilità  

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Il presente "Regolamento di APAM ESERCIZIO S.p.A. per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni" (d'ora in poi "Regolamento Collaborazioni") è adottato da APAM ESERCIZIO S.p.A.. (d'ora in poi, "Apam Esercizio" e/o "Società"), avente sede legale in Mantova, Via dei Toscani, 3/c, (C.A.P. 46100), Tel. +39 03762301, Fax +39 0376230330, E-mail: apam@apam.it, posta elettronica certificata (PEC): apam@legalmail.it.

ARTICOLO 2 - OGGETTO – FINALITA' - PRESUPPOSTI – ESCLUSIONI – MODALITA' DI AFFIDAMENTO

2.1. Il Presente "Regolamento Collaborazioni" definisce e disciplina – nel rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia come coerentemente interpretata dalla giurisprudenza – i presupposti, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento da parte della Società a soggetti esterni alla medesima:

- a) degli incarichi individuali di collaborazione con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia;
- b) degli incarichi individuali professionali con contratto di lavoro autonomo, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia.

2.2. Il "Regolamento Collaborazioni" ha la finalità di promuovere la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica per l'affidamento degli incarichi oggetto dello stesso e di assicurare il rispetto dei principi, anche di matrice comunitaria, di trasparenza, pubblicità parità di trattamento ed imparzialità nelle procedure di affidamento di tali incarichi. La Società garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento degli incarichi oggetto del "Regolamento Collaborazioni", in conformità e nei limiti della normativa vigente in materia.



2.3. L'affidamento degli incarichi di cui al precedente punto 2.1. deve avvenire nel rispetto dei seguenti presupposti:

- a)** l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze proprie della Società, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità della Società;
- b)** La Società abbia preliminarmente accertato l'impossibilità oggettive di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c)** la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita in via eccezionale al solo di fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito, in sede di affidamento dell'incarico;
- d)** devono essere preventivamente determinati nei provvedimenti, delibera o determina, tutti gli elementi costitutivi ed identificativi della prestazione;
- e)** sussiste il requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria; si prescinde da tale requisito in caso di affidamento di incarichi per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
- f)** il conferimento dell'incarico deve essere preceduto da procedure comparative – salve le ipotesi di affidamento diretto secondo quanto sancito dalla giurisprudenza della Corte dei Conti pronunciatasi in materia – adeguatamente pubblicizzate, e deve avvenire con modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità ed assicurino, al contempo, economicità e celerità di espletamento;
- g)** adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali;
- h)** garanzia della parità e pari opportunità tra uomini e donne;



i) composizione delle commissioni con esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione scelti in conformità alle previsioni di cui al comma 3, lett. e), dell'art. 35, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, e ss.mm.ii. ("D.Lgs. 163/2001").

2.4. Non rientrano nel campo di applicazione del "Regolamento Collaborazioni":

a) i contratti di appalto di servizi e/o incarichi che trovano la propria disciplina nel Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii. (*"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*) ("D.Lgs. 50/2016")

b) gli incarichi ai componenti gli organismi di controllo interno della Società;

c) gli incarichi ad esperti relativi a comitati tecnico scientifici;

d) gli incarichi che trovano regolamentazione in specifiche normative e/o discipline di settore.

2.5. Ai fini dell'affidamento degli incarichi di cui al precedente comma 2.1., la Società segue – previa adozione di un provvedimento, delibera o determina, adottato dall'organo competente della Società ("Provvedimento") - una delle seguenti modalità:

a) affidamento diretto, secondo quanto previsto al successivo art. 3;

b) affidamento mediante procedure comparative, secondo quanto previsto al successivo art. 4.

2.6. A seguito delle procedure previste dal precedente comma 2.5., l'incarico di cui al precedente comma 2.1. viene affidato mediante la sottoscrizione di apposito disciplinare, in forma scritta, contenente tutti gli elementi costitutivi e identificativi della prestazione (tipologia/(oggetto dell'obbligazione, durata, compenso, etc.).

2.7. Gli incarichi affidati ai sensi del "Regolamento Collaborazioni" non costituiscono in nessun caso rapporto di impiego.



ARTICOLO 3 - AFFIDAMENTO DIRETTO

3.1. Per il conferimento degli incarichi di cui al precedente art. 2.1. è ammissibile l'affidamento diretto, secondo quanto sancito dalla giurisprudenza della Corte dei Conti pronunciatasi in materia, unicamente nelle seguenti ipotesi:

- a) procedura comparativa andata deserta;
- b) unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo;
- c) in caso di assoluta e motivata urgenza non imputabile alla Società e connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico, determinata dalla imprevedibile necessità dell'affidamento medesimo in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale.

3.2. Per il conferimento degli incarichi di cui al precedente art. 2.1. con affidamento diretto, la Società richiede il possesso dei requisiti di cui ai successivi commi 4.2., 4.3 e 4.4.

3.3. Al di fuori delle ipotesi tassativamente previste nel precedente comma 3.1., l'affidamento degli incarichi di cui al precedente comma 2.1. deve avvenire secondo le procedure comparative indicate al successivo art. 4.

ARTICOLO 4 - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURE COMPARATIVE.

4.1. Le procedure comparative prendono avvio con l'adozione del Provvedimento, al quale viene allegato l'avviso di selezione ("**Avviso**") che deve contenere:

- a) l'oggetto dell'incarico;
- b) il corrispettivo;
- c) i requisiti per l'ammissione alla selezione, di ordine generale e di ordine speciale. l'indicazione delle conseguenze per la mancata dichiarazione, per il mancato possesso e per la perdita dei requisiti medesimi;
- d) la disciplina della domanda di ammissione alla selezione e dei relativi allegati;



- e) il termine e le modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione;
- f) i criteri di valutazione e procedura di selezione;
- g) le materia e/o i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove, se previste;
- h) le modalità per la richiesta dei chiarimenti in merito ai contenuti dell'“**Avviso**”;
- i) la facoltà della Società di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed a richiedere la documentazione comprovante i requisiti dichiarati;
- j) la procedura di stipula del disciplinare di incarico;
- k) il trattamento dei dati personali;
- l) gli allegati (fac-simile domanda di ammissione e fac-simile dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (“**d.P.R. 445/2000**”));
- m) l'indicazione del responsabile del procedimento;
- n) la pubblicazione dell'“**Avviso**”;
- o) ogni ulteriore elemento ritenuto necessario per la disciplina della procedura;
- p) ogni ulteriore elemento previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia.

4.2. Per l'ammissione alle selezioni, la Società richiede requisiti di ordine generale e requisiti di ordine speciale, da dichiararsi da parte dei candidati ai sensi del d.P.R. 445/2000, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

4.3. In particolare, la Società richiede i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) cittadinanza italiana o situazioni ad essa equiparate secondo la normativa vigente;
- b) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;



- c) non aver riportato condanne penali, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e ss. del Codice di Procedura Penale, e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della normativa vigente in materia, di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) non essere stato/a licenziato/a per motivi disciplinari presso Enti Locali o presso società Pubbliche o Private con provvedimento definitivo;
- e) assenza di provvedimenti disciplinari da parte dell'eventuale Ordine/Registro di appartenenza;
- f) assenza di eventuali cause di ineleggibilità e/o di decadenza previste dalla normativa vigente ed applicabile in materia;
- g) insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, ove applicabile;
- h) insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, ove applicabile;
- i) non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che precluda la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della procedura di selezione;
- j) ogni ulteriore requisito previsto dalla normative vigente ed applicabile in materia tra cui, a titolo esemplificativo, quella in materia di trasparenza ex D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii. ("D.Lgs. 33/2013") e quella ex D.Lgs. 8.04.2013, n. 39 e ss.mm.ii. ("D.Lgs. 39/2013"), anche tenuto conto della tipologia di incarico;

4.4. La Società richiede, altresì, requisiti di ordine speciale avuto riguardo alla professionalità di volta in volta ricercata, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.

4.5. La Società, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2, dà adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet www.apam.it, - "Apam Informa" e sezione "Società trasparente" - "Consulenti e Collaboratori", nonché attraverso altre forme di divulgazione e pubblicazione ritenute opportune in ragione delle particolarità della fattispecie e delle figure professionali ricercate.



4.6. L'avviso rimane pubblicato sul sito Internet di cui al precedente comma 4.5. per almeno 15 (quindici) giorni.

4.7. La Società può procedere, con apposito provvedimento:

(i) alla rettifica o all'integrazione dell'Avviso per motivate esigenze;

(ii) ad annullare o a revocare la procedura di cui all'Avviso o a prorogare il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione o a riaprire i termini dell'Avviso, se scaduti, nei casi in cui non siano pervenute candidature in possesso dei requisiti richiesti o per altre motivate esigenze; in tali casi, il provvedimento sarà pubblicato con le stesse modalità adottate per l'Avviso e le modifiche comporteranno la comunicazione, a seconda dell'oggetto della modifica, a tutti i candidati che ne hanno interesse; resteranno valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere entro il nuovo termine all'integrazione, se necessario, della documentazione; in particolare, qualora la rettifica riguardi i requisiti di ammissione o le eventuali prove di selezione, se previste, il provvedimento dovrà prevedere la riapertura del termine o la proroga dello stesso.

4.8. Le Commissioni esaminatrici, nominate dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, saranno composte da esperti di provata competenza nelle materia oggetto della selezione, scelti in conformità alle previsioni di cui al comma 3, lett. e), dell'art. 35, del D.Lgs. 165/2001.

4.9. Le attività delle Commissioni esaminatrici dovranno risultare da appositi verbali siglati in ogni pagina e sottoscritti dai componenti la Commissione.

4.10. Apam Esercizio si riserva la facoltà di costituire una graduatoria dei candidati valutati idonei cui fare riferimento in caso di mancata copertura della posizione offerta per rinuncia o forza maggiore da parte dei soggetti già utilmente collocati nella graduatoria.

4.11. La graduatoria che sarà utilmente stilata al termine della selezione non costituisce un impegno al conferimento dell'incarico.

4.12. Degli esiti della procedura di selezione si dà adeguata pubblicità sul sito Internet www.apam.it, sezione "Apam Informa" e sezione "Società Trasparente" - "Consulenti e Collaboratori".



ARTICOLO 5 - ASSOGGETTAMENTO AL CODICE ETICO, AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI – TRASPARENZA.

5.1. All'atto dell'affidamento dell'incarico, mediante sottoscrizione di apposito disciplinare, il/la candidato/a vincitore/vincitrice della selezione dovrà prendere atto ed accettare ai fini dell'osservanza, tra l'altro, il Codice Etico e di Comportamento di Apam Esercizio, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dei relativi aggiornamenti adottati ai sensi della normativa vigente in materia.

5.2. Il candidato/a vincitore/vincitrice della selezione, all'atto della sottoscrizione del disciplinare di incarico, dovrà rendere le eventuali ulteriori dichiarazioni richieste dalla normativa vigente, tra cui, a titolo esemplificativo, quelle in materia di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e quelle ex D.Lgs. 39/2013.

ARTICOLO 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

6.1. Apam Esercizio garantirà nelle procedure di conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni la protezione dei dati personali in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. ("**D.Lgs. 196/2003**").

6.2. Apam Esercizio rende note le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, alla stessa forniti.

- a)** Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti esclusivamente per:
 - (i)** verificare la sussistenza delle condizioni di ammissione necessarie per la partecipazione alla procedura.
 - (ii)** verificare il possesso dei requisiti.
- b)** Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa: tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammissione del/della richiedente alla selezione.
- c)** Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato da Apam Esercizio in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà



Sede legale: Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. e iscriz. Registro Imprese di Mn n. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

servizi per la mobilità



essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa applicabile.

d) Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati al personale di Apam Esercizio, ai soggetti esterni incaricati della procedura di selezione e nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, ivi compresa, a titolo esemplificativo, quella di cui al D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013.

e) Diritti dell'interessato/a: i soggetti che presentino domanda di ammissione sono titolari dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

f) Titolare del trattamento: Apam Esercizio.

g) Responsabilità: nell'Avviso viene indicato il nominativo del responsabile per il riscontro all'interessato/a in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 7 – ENTRATA IN VIGORE – PUBBLICITÀ' - MODIFICHE

7.1. Il "Regolamento Collaborazioni" entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Apam Esercizio.

7.2. Del "Regolamento Collaborazioni" e delle successive modifiche, viene data pubblicazione permanente sul sito Internet di Apam Esercizio - www.apam.it – sezione "Società Trasparente" - "Consulenti e Collaboratori".

7.3. Eventuali modifiche ed integrazioni al "Regolamento Collaborazioni" verranno pubblicizzate dalla Società mediante pubblicazione sul sito Internet di cui al precedente comma 7.2..

----***----